

Emanuele Bompan è giornalista ambientale e geografo. Si occupa di economia circolare, cambiamenti climatici, ambiente, energia. Scrive per varie testate come *La Stampa* e *BioEcoGeo*. È direttore responsabile del magazine *Renewable Matter*. Ha vinto per quattro volte l'*European Journalism Center IDR Grant* ed è stato nominato Giornalista per la Terra 2015 in occasione dell'Earth Day Italy. Ha svolto reportage in 75 paesi. Ha pubblicato *Che cos'è l'economia circolare* (con Ilaria Brambilla, Edizioni Ambiente).

Marirosa Iannelli è specializzata in cooperazione internazionale e water management. Ricercatrice presso la London School of Economics con un progetto su cambiamenti climatici e governance delle risorse tra Africa e Sudamerica, segue come esperta le Conferenze Onu e il lavoro della Commissione europea su ambiente e desertificazione. Collabora con l'ong Cospe e altre organizzazioni come progettista ambientale.

CITTADINI SUL PIANETA

Collana diretta da
Francesco Gesualdi

Disponibile
anche in
eBook

€ 19,50

Viviamo in un mondo complesso:
pochi di noi si rendono conto di
quante risorse e violenze
sono nascoste dietro
oggetti e servizi che
consumiamo ogni giorno.
L'acqua «nascosta» e «rubata»
è il tema di queste pagine:
la consapevolezza
è il primo passo verso
l'uso razionale dei beni naturali.

Luca Mercalli



www.watergrabbing.it

ISBN 978-88-307-2402-0



9 788830 724020

Emanuele Bompan
Marirosa Iannelli

WATER GRABBING

Emanuele Bompan Marirosa Iannelli

WATER GRABBING

Le guerre nascoste
per l'acqua nel XXI secolo

Prefazione di **Gianfranco Bologna**

emi

emi

Non c'è solo il *land grabbing*, l'accaparramento della terra che fagocita, in particolare, il continente africano. Nella smania neoliberalista di possedere le risorse naturali anche l'acqua è diventata oggetto di scontri commerciali, tensioni sociali e guerre internazionali. Tanto più che l'«oro blu» sta diventando un bene molto prezioso: entro il 2030 una persona su due al mondo vivrà in zone ad elevato stress idrico.

Già oggi multinazionali che imbottigliano l'«acqua del sindaco» rivendendola a peso d'oro mettono le mani su sorgenti, laghi e fiumi. Perché acqua ne serve molta, anzi moltissima. Per tutto. Per produrre la Coca-Cola che viene quotidianamente venduta servono ogni giorno 75 miliardi di litri d'acqua. In queste pagine si viaggia dal Michigan del fracking al Bangladesh dalle falde superinquinare, si percorre il Mekong «assedato» dal sale marino e si toccano con mano – in Swaziland, Brasile e altrove – gli effetti delle monoculture sulla possibilità, per i poveri, di avere acqua per mangiare, bere e lavarsi. In pratica, per vivere.

Un viaggio intorno al globo molto documentato, appassionato e appassionante, per conoscere un problema che riguarda milioni di persone, soprattutto gli ultimi. La geopolitica e l'economia iniziano a fare i conti con l'acqua, anzi con la sua mancanza. Qui si comprendono il dove, il come e il perché di una questione che ci tocca tutti. Non solo quando abbiamo sete.